

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1538 del 01/06/2012

Bresciani a caccia di nidiacei fermati dai Forestali trentini

VAL DI LEDRO: CORPO FORESTALE E GUARDIACACCIA CONTRASTANO I BRACCONIERI

Ancora un'azione nei confronti di bracconieri-uccellatori, questa volta in valle di Ledro: sono state fermate due persone della provincia di Brescia in possesso di due nidi di tordo bottaccio. L'intervento è stato condotto recentemente dagli uomini della Stazione forestale di Ledro, in collaborazione con i guardacaccia dell'Associazione cacciatori trentini e con i custodi forestali del posto. Per le perquisizioni domiciliari condotte sul territorio lombardo è stato coinvolto anche il Corpo Forestale dello Stato.-

L'intervento è frutto di lunghi appostamenti e controlli mirati e si inserisce nel quadro più ampio che vede il Corpo forestale provinciale impegnato nell'intero territorio trentino.

In questo caso sono state fermate in località Tremalzo due persone della vicina provincia di Brescia (un uomo sessantenne ed un concittadino cinquantenne, entrambe di Lumezzane) trovate in possesso, nella propria autovettura, di due nidi di tordo bottaccio ben occultati contenenti sette pulcini. Il reato contestato alle due persone sono quelli di maltrattamento di animali, furto al patrimonio indisponibile dello Stato e uccellazione.

I bracconieri prelevano questi pulcini direttamente dal nido, a scopo di allevamento per essere poi venduti quali richiami vivi a cacciatori da capanno. Tale attività comporta maltrattamenti evidenti in quanto, per determinare il sesso degli animali, talora i piccoli subiscono l'apertura dell'addome, con una lametta; i maschi vengono ricuciti mentre le femmine, inutili quali richiami, vengono sopresse. Possono registrarsi inoltre tassi di mortalità particolarmente elevati in quanto gli uccellini, ancora senza piumaggio, sono soggetti ad ipotermia e risultano in ogni caso di difficoltosa alimentazione.

Foto allegate -

()